

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale AMMONIACA 10%

· Articolo numero: 1501793

· Numero CAS:

1336-21-6

· Numeri CE:

215-647-6

· Numero indice:

007-001-01-2

· Numero di registrazione 01-2119488876-14-XXXX

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Distribuzione industriale.

Uso industriale per formulazione di preparati chimici.

Uso industriale come intermedio chimico.

Uso industriale per riduzione di ossidi di azoto e zolfo nei gas di scarico.

Uso industriale della sostanza come reattivo/ausiliario di processo e per applicazioni chimiche in generale.

Uso industriale come fluido di trasferimento del calore.

Uso industriale come composto chimico/nutriente di processo.

Uso industriale per trattamento di articoli o superfici.

Uso industriale per preparare prodotti chimici speciali o altri prodotti.

Uso industriale come componente di prodotti chimici speciali o altri prodotti.

Formulazione professionale di preparati.

Uso professionale come composto chimico / nutriente di processo.

Uso professionale come agente reattivo o coadiuvante di processo per applicazioni chimiche in generale.

Uso professionale come reagente di laboratorio/ricerca chimica.

Uso professionale come fluido di trasferimento del calore.

Uso professionale come trattamento di superfici/articoli.

Uso industriale come componente di prodotti chimici speciali o altri prodotti.

Uso professionale come agente fotochimico.

· Usi sconsigliati Altra industria non specificata

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"

Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 07.04.2022

Vers.: 2

Revisione: 07.04.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 10%

(Segue da pagina 1)



GHS07

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS05

GHS07

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

ammoniaca soluzione

Indicazioni di pericolo

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

Non respirare la polvere o la nebbia.

Lavare accuratamente dopo l'uso.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Conservare sotto chiave.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

In serbatoi chiusi la soluzione ammoniacale può determinare la formazione di miscele esplosive dovute alla miscelazione di ammoniaca gassosa ed aria. Prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro a caldo, svuotare il serbatoio, le linee o altre apparecchiature interessate e bonificarle.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

 • **PBT:** Non applicabile.

 • **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Numero CAS

1336-21-6 ammoniaca soluzione 9,0 - 11,0% peso

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 07.04.2022

Vers.: 2

Revisione: 07.04.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 10%

(Segue da pagina 2)

- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 215-647-6
- **Numero indice:** 007-001-01-2
- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

Inalazione:

Evitare l'inalazione di vapori, spray e nebulizzazioni. Se inalato, portarsi all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno.

Contatto con la pelle:

In caso di contatto, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare immediatamente un medico. Le ustioni chimiche possono essere trattate prontamente da un medico.

Contatto con gli occhi

Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- **Contatto con gli occhi:** provoca gravi lesioni oculari.
- **Inalazione:** Può irritare le vie respiratorie. Il vapore può irritare gli occhi e l'apparato respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- **Contatto con la pelle:** provoca gravi ustioni.
- **Ingestione:** può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Pericoli

Sintomi di sovraesposizione:

- **Contatto con gli occhi:** dolore, lacrimazione, rossore
- **Inalazione:** irritazione delle vie respiratorie, tosse
- **Contatto con la pelle:** dolore o irritazione, rossore, formazione di vesciche
- **Ingestione:** può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti alla sostanza o alla miscela: In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di azoto. Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei materiali in combustione. In caso di inalazione di

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 07.04.2022

Vers.: 2

Revisione: 07.04.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 10%

(Segue da pagina 3)

prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Mezzi protettivi specifici:

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di NON emergenza:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale

Per gli operatori dei servizi di emergenza:

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, carichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

- Piccola fuoriuscita: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- Versamento grande: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli acidi. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro:

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 07.04.2022

Vers.: 2

Revisione: 07.04.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 10%

(Segue da pagina 4)

informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Separare dagli acidi. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Dotare le strutture di stoccaggio di opere di contenimento per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Classe di stoccaggio:

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria

Notifica e soglia MAPP

Soglia notifica di sicurezza

E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1

100 t

200 t

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Appropriati controlli ingegneristici:

Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

EU OEL (2000-06-01)

TWA 14 mg/m³, 20 ppm Forma: gassoso

Notes: Indicativo

STEL 36 mg/m³, 50 ppm Forma: gassoso

Notes: Indicativo

Ministero della Salute (2004-03-01)

TWA 14 mg/m³, 20 ppm Forma: gassoso

STEL 36 mg/m³, 50 ppm Forma: gassoso

DNEL

- Breve termine - Cutaneo - Lavoratori - Effetto sistemico: 6,8 mg/Kg bw/giorno

- Breve termine - Inalazione - Lavoratori - Effetto sistemico: 47,6 mg/m³

- Lungo termine - Inalazione - Lavoratori - Effetto sistemico: 47,6 mg/m³

- Lungo termine - Cutaneo - Lavoratori - Effetto sistemico: 6,8 mg/Kg bw/giorno

- Breve termine - Inalazione - Lavoratori - Effetto locale: 36 mg/m³

- Lungo termine - Inalazione - Lavoratori - Effetto locale: 14 mg/m³

PNEC

- Acqua fresca: 0,0011 mg/l

- Marino: 0,0011 mg/l

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Procedure di monitoraggio consigliate:

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale AMMONIACA 10%

(Segue da pagina 5)

ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Mezzi protettivi individuali
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non fumare.

Deve essere presente un impianto di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle.

Maschera protettiva:

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato: filtro per ammoniaca (Tipo K)

Guanti protettivi:

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. Materiale: gomma butile, Viton.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti > 8 ore
Occhiali protettivi:

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Raccomandato: maschera a pieno facciale CEN: EN136

Tuta protettiva:

Tuta da lavoro che ricopre completamente il corpo. Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Aspetto:

Forma:

Liquido

Colore:

incolore.

Odore:

pungente

Forte, ammoniacale

Soglia olfattiva:

5 ppm

valori di pH:

Non definito.

Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:

-87 °C (ammoniaca 30%)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 27 °C (ammoniaca 30%)

Punto di infiammabilità:

Non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 07.04.2022

Vers.: 2

Revisione: 07.04.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 10%

(Segue da pagina 6)

· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità: inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore a 20 °C:	659 hPa (ammoniaca 30%)
· Densità a 20 °C:	0,98 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con Acqua:	completa
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
· Viscosità: dinamica:	Non definito.
cinematica:	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica** Il prodotto è stabile.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
Le soluzioni ammoniacali possono reagire violentemente a contatto con acidi producendo calore e con sostanze fortemente ossidanti, cloro, bromo, iodio, fluoro, acroleina, acido acrilico, acido ipocloroso, acetaldeide, ferrocianuro di potassio, mercurio ed argento, ecc.
- **10.4 Condizioni da evitare** Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Reagisce violentemente con alogeni.
Reagisce con acidi e ossido.
Corrosivo per il metallo galvanizzato.
Corrosivo per l'ottone, Cu, Zn, Ag, Al, Hg.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale AMMONIACA 10%

(Segue da pagina 7)

- **Sugli occhi:**
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità da subacuta a cronica:** Cronico orale (NOAEL) - mammifero: 68 mg/Kg, 4 settimane
- **Ulteriori dati tossicologici:**
- **Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)**
Ingestione: può causare bruciori a bocca, gola o stomaco
Inalazione: Può irritare le vie respiratorie. Il vapore può irritare gli occhi e l'apparato respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi
Contatto con la pelle: Provoca gravi ustioni.
Contatto con gli occhi: Provoca gravi lesioni oculari.
Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Inalazione:
I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie tosse
Ingestione: Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.
Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione può verificarsi la formazione di vesciche
Contatto con gli occhi: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore lacrimazione rossore
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
(Ammoniaca 30%)
CL50 Dafnia acqua fresca 48h: 101 mg/m3
CL50 Pesce acqua fresca 96h: 0,89 mg/l
NOEC cronico Dafnia acqua fresca 96h: 0,79 mg/l
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Prodotto per sua natura biodegradabile
- **Ulteriori indicazioni:** Prontamente biodegradabile in impianti e terreni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
LogPow -0,64
Potenziale basso
- **12.4 Mobilità nel suolo**
Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC): 13,8. Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua idrosolubilità pari a: alta.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:** Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Molto tossico per gli organismi acquatici
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 07.04.2022

Vers.: 2

Revisione: 07.04.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 10%

(Segue da pagina 8)

 · **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

 · **Consigli:** Rifiuti pericolosi: Sì.

 · **Codice rifiuti:**

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
----------------	----------------------

06 02 03*	idrossido di ammonio
-----------	----------------------

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:**

Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU**

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN2672

 · **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

 · **ADR**

2672 AMMONIACA IN SOLUZIONE

 · **IMDG, IATA**

AMMONIA SOLUTION

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA**

 · **Classe**

8 Materie corrosive

 · **Etichetta**

8

 · **14.4 Gruppo di imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA**

III

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

Non applicabile.

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: Materie corrosive

 · **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)**

5L

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 07.04.2022

Vers.: 2

Revisione: 07.04.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 10%

(Segue da pagina 9)

· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· IMDG	5L
· Limited quantities (LQ)	Code: E1
· Excepted quantities (EQ)	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 2672 AMMONIACA IN SOLUZIONE, 8, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
- Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 07.04.2022

Vers.: 2

Revisione: 07.04.2022

Denominazione commerciale AMMONIACA 10%

(Segue da pagina 10)

*IATA: International Air Transport Association**GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3**** *Dati modificati rispetto alla versione precedente***